

MOLINO TERRAGNO

Questi Molini che noi chiamiamo Terragni, si sogliono fabricare presso le ripe d'alcuni fiumi stabili, & fermi, ouero in alcun altro luogo, che non occupi però la nauigatione, & alcuna volta nelle bocche de' fiumi, quando entrano in mare finalmente in tutti quei siti, doue saranno buone dicadute di acque. A questi dunque si costumano far' i suoi canali diuidendo l'acqua del fiume con muricciuoli di pietra di quella larghezza che comporterà la ruota, cioè la lunghezza delle sue pale, perche hanno solamente vn ordine di bolzonelli. Nella parte di sopra di detti canali, si fabrica vna porta con vn sostegno, ouero sborradore; sostenuto con catena, accioche quando l'acqua è quiui giunta, stanca dal lungo corso, si infranchi la forza & vni più imperuosamente, dicadendo, nelle pale della ruota. Alcuna volta si fanno due di queste porte ò sostegni, vna più di sopra del fiume che l'altra, le quali seruono per dar alle ruote de' Molini, il moto temperato; cioè quando l'acque diuentano grosse, ma quando sono poche, & che discorreno, si alzano, e si danno esito à quelle piacevolmente. Li Molini adunque che sono mossi dal corso dell'acqua, & che spinge la circonferenza della ruota, quando due ouer tre pale piccano nell'acqua, sono molto uglier di sopra gli altri, per la velocità del motore, percioche hanno l'impulsione col moto del peso graue, & verso il centro del mondo. Primieramente la ruota maggior vuol esser fatta in maniera, che tutti i legnami, che la circondano habbino fatti in tal modo, che rendano la ruota perfettamente circolare, accioche raggirandosi il suo peso ponderi egualmente, hà quattordici piedi in circa di diametro, che se di maggior diametro ella sarebbe troppo tarda nel suo mouimento. Tuttauia vi si considera la sua proportion percioche si viene in cognition del peso, ch'è la macine con il paragonare la proportion del mezo diametro della ruota, col mezo diametro dello stile. La onde affermano i Teorici che la proportion del diametro di quella alla proportion del diametro di quello esser sicome quella del peso mouente al peso, & alla forza dell'acqua. Ma per diria più practicalmente, se voi sapere verbo gratia quanto peso possi leuare sopra il suo fuso la grandezza d'alcuna ruota, fa in questa maniera, misura il diametro del fuso, & ponilo come sarebbe à dire di grossazza d'vn braccio, & la ruota presupponi c'habbia sei braccia di diametro: diuidi per metà la grossezza del fuso sarà mezo braccio, & questa sarà la sua lieua, diuidi poi il diametro della ruota, che sarà braccia tre & questa serà la sua lieua hora quãte volte la lieua del fuso è tra nella lieua dalla ruota, tante libre leuerà per libra sopra il suo fuso.

Il mezo braccio, dunque lieua del fuso entra sei volte nelle tre braccia lieua della ruota, dunque si dirà che se serà posta vna libra di peso su la circonferenza della ruota, leuerà per sei libbre di peso sopra il fuso. Per la qual cosa se l'Architetto hauerà conosciuuto di tal cose saprà proporzionatamente fabricar le ruote di tai machine di quella misura, che giudicherà conuenueuole alla grauezza che potessero importar le macini. Oltre à ciò s'auertisce che quanto più corto sarà il fuso, tanto più veloci andaranno le macini, ma in questo caso i legnami molto s'affogano, & s'allargano, & dissipano le fusa, & i denti, però fanno di mestieri bonissime spranghe di ferro, & i Macstri esperti, che li tengano racconciati, & aggiustati. Li scudi che si mettono rontro alle ruote dell'istesso fuso hanno di diametro, per lo più cinque in sei piedi, & sono tutti di legnami todi, & bene fasciati di lame, & di chiodi di ferro, ma i loro denti sono alquanto pendenti, accioche più facilmente entrino nelle fusa del rochello, che ha sei tacche, come lo scudo contiene cinquantaquattro denti, come il presente Molino. Non ne dirò altro, perche la figura manifesterà il tutto, solamente auertirò la materia del legname, che sia atto a non corromperli, si come è la quercia, della quale si douerà fabricare tutti i Molini, eccettuando le pinne, ouer pale, lequali vogliono esser fatte di legname lieue, come di pezzo, o d'altro simile.

A, Ruota in acqua

B, Canale per doue corre l'acqua,

C, Porta di sopra per ferrar, & aprir l'acqua, che entra nel canale.

D, Scudo di denti cinquantaquattro.

E, Rochello di sei fusa, ò bracciuoli.

I, Fiume ;

R, Marciuolo di pietra.

B, Bolzonelli; t, pale ò pinne

MOLINO

DI MACCHINE, ET EDIFICI.

MOLINI FATTI COL MOVIMENTO DELL'ACQUE
RACCOLTE.

